

COSTRUTTORI ROMANI

ANCE | ROMA - ACER
1944-2024

Bimestrale di Ance Roma - ACER
Associazione dei Costruttori
Edili di Roma e Provincia

Iscritto al n. 156/2024
del Registro Stampa
del Tribunale di Roma

I cantieri, i lavori in corso
e la Capitale che accelera,
tra grandi eventi e investimenti

LA CITTÀ CHE VERRÀ

Speciale Giubileo e PNRR
Nuova serie | Edizione digitale

N. 2 | Anno I
Febbraio | Marzo 2025



COSTRUTTORI ROMANI

Bimestrale di Ance Roma - ACER
Associazione dei Costruttori
Edili di Roma e Provincia

Iscritto in data 21 novembre 2024
al n. 156/2024 del Registro Stampa
del Tribunale di Roma

Speciale Giubileo e PNRR
Nuova serie | Edizione digitale

N. 2 | Anno I
Febbraio | Marzo 2025

Direttore responsabile
Antonio Ciucci

Direttore editoriale
Simone Mazzucca

Comitato di Redazione
Elena Frasconi
Irene Roberti Vittory

Supporto editoriale
ES Relazioni istituzionali & comunicazione
www.es-comunicazione.it

Progetto grafico
Danilo Scalera
pazlab.com

Proprietario ed editore
Ance Roma - ACER

Via di Villa Patrizi, 11 - 00161 Roma
Tel. 06 440751
comunicazionestampa@acerweb.it
www.acerweb.it

Presidente
Antonio Ciucci

Indice

↳ 6

Dai costruttori concretezza e dialogo, ma a Roma servono poteri e risorse adeguate

*Editoriale di Antonio Ciucci
Presidente Ance Roma - ACER*

↳ 7

Osservatorio Giubileo e PNRR: Roma accelera e guadagna nuova centralità

Editoriale di Gustavo Piga, professore ordinario di Economia Politica all'Università di Roma Tor Vergata

↳ 8

Numeri e dati sulle opere e i lavori in corso

↳ 10

Giubileo 2025
La dimostrazione di una città più vicina alle persone e di una Capitale competitiva

Intervista a Ornella Segnalini, assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale

↳ 13

Oltre il PNRR: politiche urbane e visione strategica

Riflessioni di Giovanni Caudo, presidente della Commissione Speciale PNRR di Roma Capitale

↳ 16

Appalti nella Capitale, più trasparenza con il nuovo Albo operatori

Antonio Stampete, presidente della commissione Lavori Pubblici del Comune di Roma

↳ 18

Progetti giubilari, bilancio e prospettive future

Riflessioni di Dario Nanni, presidente della Commissione capitolina speciale Giubileo 2025

↳ 20

Prendiamoci cura del nostro sistema: Sanedil, un aiuto per i lavoratori delle imprese edili

Intervista ad Alessandro Minicucci, presidente del Fondo

↳ 23—29

I webinar Ance Roma - ACER

Patente a crediti
A cura dell'Ufficio Sindacale e Lavoro

Il correttivo al Codice dei Contratti
A cura dell'Ufficio Lavori Pubblici

La variante NTA
A cura dell'Ufficio Edilizia Privata

Certificazione dei contratti di lavoro
A cura dell'Ufficio Sindacale e Lavoro



Dai costruttori concretezza e dialogo, ma a Roma servono poteri e risorse adeguate

editoriale #1

Antonio Ciucci

Presidente Ance Roma - ACER



Fin da quando, a gennaio 2023, l'abbiamo lanciato, l'Osservatorio Pnrr e Giubileo Roma, gestito insieme a Promo PA e Università di Tor Vergata, ha avuto come suo unico obiettivo quello di vedere applicato il principio di trasparenza garantendo così, a imprese e cittadini, un controllo diffuso sull'attuazione dei programmi.

La strada percorsa sinora non è stata priva di ostacoli: il non perfetto funzionamento della piattaforma Regis, ad esempio, non ha permesso un costante e tempestivo aggiornamento dei dati sulla piattaforma.

A monte di ciò, abbiamo riscontrato altre criticità: la parziale inadeguatezza della normativa sui lavori pubblici nel garantire la gestione di programmi straordinari e il frequente ricorso, dovuto ai tempi ristretti, a strumenti che prescindevano da un'elaborazione progettuale puntuale con conseguenti complicazioni durante la fase esecutiva dei lavori. A questo si è aggiunta la difficoltà, nonostante gli enormi sforzi profusi, nel gestire risorse dieci volte superiori a quelle ordinarie con la medesima struttura amministrativa. Ma proprio in ragione di tutte le criticità emerse

negli ultimi due anni, siamo ancora più convinti della bontà della nostra iniziativa: mettere a disposizione della collettività strumenti di conoscenza e formulare proposte concrete guidano le azioni dell'Associazione dei Costruttori romani. Di certo sarebbero azioni deboli se non ci fossero interlocutori pronti a intercettarle e accoglierle. A questo proposito, Ance Roma - ACER ha costruito nel tempo, con l'Amministrazione e gli uffici comunali, un dialogo propositivo, fatto di ascolto e collaborazione.

Un rapporto non scontato, di cui siamo grati. Da parte nostra, continueremo a lavorare accanto alle amministrazioni affinché la gestione delle risorse, umane e finanziarie, sia sempre più efficiente, confidando che Roma possa disporre quanto prima di poteri e fondi ordinari adeguati alle necessità di una Capitale così grande e complessa e che quanto fatto con il Giubileo possa diventare un modello per gli investimenti anche del PNRR.

Osservatorio Giubileo e PNRR: Roma accelera e guadagna nuova centralità

Gustavo Piga

Professore ordinario di Economia Politica all'Università di Roma Tor Vergata e cofondatore di OPRG, Osservatorio PNRR e Giubileo Roma



La città di Roma sta vivendo una fase cruciale: gli interventi urbanistici giubilari procedono a ritmo sostenuto, e la Capitale sta rispondendo con un'accelerazione nei tempi di aggiudicazione e realizzazione delle opere e un evidente miglioramento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti locali, con conseguenti ricadute positive sull'occupazione.

In questo contesto, l'Osservatorio PNRR e Giubileo Roma (lanciato a inizio 2023 da Ance Roma - ACER, con il contributo scientifico di OReP, Osservatorio Recovery Plan promosso da Tor Vergata e Fondazione Promo PA) è impegnato nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle tre grandi linee di finanziamento destinate alla Città metropolitana di Roma, PNRR, Giubileo e Caput Mundi, anche per valutare la qualità e la capacità di spendere della pubblica amministrazione. Dai dati raccolti emerge un quadro fatto di luci e ombre: sul fronte delle opere del PNRR, lo scenario è estremamente positivo. Insieme ad Ance Roma - ACER abbiamo monitorato 115 progetti, tutti hanno concluso la fase di progettazione, il 95% vede ormai aggiudicate le gare, quasi il 60% è stato avviato o concluso. Un buon risultato se teniamo conto di tutte le complessità di investimenti infrastrutturali così strategi-

ci. I fondi del Giubileo sono forse quelli in stato di avanzamento maggiore, con circa il 70% di opere avviate o concluse. Per Caput Mundi invece a febbraio 2025 i dati mostrano che quasi il 60% dei progetti si è concluso o è in corso di esecuzione.

Allo stesso tempo ci sono progetti non ancora terminati, permangono ritardi di pagamento da parte del ministero delle Infrastrutture, e un nodo critico da risolvere è il sistema di monitoraggio Regis, che dovrebbe offrire una banca dati completa sui progetti, ma che risulta ancora carente e rallentato.

Per il post 2026 l'obiettivo dovrà essere quello di sostenere la reputazione positiva guadagnata dall'Italia per aver dimostrato di saper spendere, e di spendere bene, le risorse in arrivo dall'Europa.

editoriale #2

Numeri e dati sulle opere e i lavori in corso

PNRR

Il PNRR è un'importante occasione di potenziamento e sviluppo del complesso sistema territoriale cittadino. Si tratta di un programma straordinario sia per l'ingente numero di risorse ricevute, sia per l'organizzazione e governance messe in campo dall'ente - si pensi ad esempio all'istituzione della Commissione speciale ad hoc - nonché per la tempistica di attuazione. Il dettaglio, mappato dall'OREP (Osservatorio Recovery Plan promosso da Tor Vergata e Fondazione Promo PA), è riferito ai soli progetti in cui Roma Capitale risulta quale soggetto attuatore, ed aventi per oggetto l'affidamento di lavori o lavori/servizi. I dati, inoltre, sono stati selezionati escludendo quelli riferiti specificatamente all'intervento Caput Mundi.

GIUBILEO

Il Giubileo ha cambiato e sta cambiando Roma. Attraverso le linee specifiche previste, in prima battuta, dal DPCM 8 giugno 2023, sono state finanziate la manutenzione, riqualificazione e trasformazione urbana di molte aree della città. L'individuazione degli interventi, spesso accompagnata da rimodulazione di oggetto e risorse, è passata attraverso una serie di provvedimenti governativi che si sono succeduti nel tempo fino ad arrivare all'ultimo, del giugno 2024. Il dettaglio, mappato dall'OREP, fornisce un quadro complessivo senza la distinzione tra opere essenziali ed essenziali-indifferibili, queste ultime da terminare entro il 2024. Anche in questo caso, come per il PNRR, Roma Capitale ha istituito una Commissione speciale ad hoc.

CAPUT MUNDI

Il progetto è ripartito in 335 interventi da realizzarsi a cura di più soggetti attuatori: definiscono un processo innovativo di valorizzazione del patrimonio archeologico, turistico e culturale di Roma e del Lazio, usando l'opportunità offerta dal PNRR in coincidenza con il Giubileo del 2025. L'obiettivo è quello di creare nuovi percorsi turistici e di rilanciare anche quei luoghi o monumenti "minori" che spesso vengono dimenticati. Il dettaglio, mappato dall'OREP, è complessivo e riguarda interventi aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.

Gianrico Cianconi,

Ufficio Lavori Pubblici Ance Roma - ACER



Fonte per il Giubileo: elaborazioni OPGR su dati Comune di Roma, aggiornamento febbraio 2025
Fonte per PNRR: elaborazioni OPGR su dati Italia Domani e Anac, aggiornamento febbraio 2025

Giubileo 2025

La dimostrazione di una città più vicina alle persone e di una Capitale competitiva

Intervista a Ornella Segnalini, assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale

A pochi mesi dall'apertura della Porta Santa, come valuta l'attuazione del programma di interventi per il Giubileo?

Il Giubileo sta offrendo una grande occasione non solo per la sua spiritualità, ma anche per lasciare ai romani



una città vicina alle persone. Credo possa ritenersi unico il lavoro fatto per la creazione di nuovi spazi pedonali, il risanamento dal degrado di 7 ettari di città, la riqualificazione di oltre 12 ponti e la costruzione di altri 3, il riassetto di oltre 600 km di strade e di circa 40mila metri quadrati di marciapiedi. Sono stati fondamentali sia le ingenti risorse economiche, che tra Giubileo e Roma Capitale ammontano a oltre 850 milioni di euro, sia l'impegno costante di tutti per il rispetto del cronoprogramma.

Una gestione complessa, quella dei lavori giubilari. Quali sono state le maggiori criticità che ha riscontrato?

Sicuramente l'impatto dei cantieri sul traffico e quindi sulla vita dei cittadini, ma Roma ha retto bene, grazie anche alle direttive sui lavori notturni, al costante coordinamento con la Polizia



locale e all'eccezionale sinergia con tutti gli enti coinvolti, prima fra tutti la Soprintendenza speciale di Roma.

Ritiene chiaro il quadro di norme entro cui l'amministrazione ha dovuto agire per portare a compimento le opere?

Il Giubileo prevede anche procedure derogatorie, ma noi non vi abbiamo fatto ricorso. Piuttosto, abbiamo sperimentato l'utilizzo di procedure di gara unificate tra il dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e i Municipi, che a brevissimo riproporremo per la gestione ordinaria degli interventi stradali. Abbiamo anche sfruttato la rapidità nella cantierizzazione da parte di Anas e Astral.

Non pensa che il ricorrente utilizzo di procedure commissariali dimostri come l'attuale Codice non sia del tutto adeguato ad affrontare eventi fondamentali come Giubileo e misure come il PNRR?

I principali vantaggi che ci ha offerto il dpcm per il Giubileo sono stati il dimezzamento dei tempi delle conferenze dei servizi, la disponibilità di nuove risorse evitando il ricorso all'indebitamento, lo strumento dell'Accordo quadro e l'avvalimento tra stazioni appaltanti.

Le donne e gli uomini del Comune di Roma hanno svolto un lavoro straordinario. Per grandi eventi come il Giubileo, non sarebbe necessario implementare gli uf-

fici della Capitale con più risorse umane?

Assolutamente sì. È grazie al loro lavoro che stiamo ottenendo risultati eccezionali. Sicuramente sono necessari sia l'implementazione del nostro personale tecnico, sia l'essere più attrattivi anche dal punto di vista della remunerazione, al pari di altri enti. Spero che la legge sull'autonomia di Roma possa aiutarci in tal senso.

Le imprese edili romane sono legittimamente preoccupate per il post Giubileo e il post PNRR. Dal suo punto di vista quale sarà l'impegno dell'amministrazione per completare il processo di riqualificazione della città?

Anche qui mi affido alla legge per l'autonomia di Roma. La città ha bisogno di tanti investimenti, necessari al superamento del gap manutentivo di oltre quindici anni. Stiamo completando ora alcune opere concepite nei primi anni 2000. Ci sono tantissimi spazi pubblici che devono essere non solo riqualificati, ma anche ripensati. Abbiamo toccato con mano i risultati positivi dove abbiamo creato nuovi luoghi per la pedonalità, che devono essere riproposti anche e soprattutto in periferia. Abbiamo bisogno di riorganizzare lo spazio pubblico, oggi sopraffatto dalle troppe automobili e da tanti elementi caotici, superflui e invasivi. Vogliamo marciapiedi larghi e risanati e una città più illuminata: questa è la nostra prossima missione.



→ Un momento di confronto e condivisione tra i costruttori romani e l'Assessore Segnalini, durante un incontro in Associazione per "Un caffè con" (iniziativa a cura dell'Ufficio Lavori Pubblici Ance Roma - ACER)

Oltre il PNRR politiche urbane e visione strategica

Riflessioni di Giovanni Caudo, presidente della Commissione Speciale PNRR di Roma Capitale

Dalla fine degli anni '90, la competizione internazionale non passa più per gli Stati ma per le Città, e non solo le Capitali. Anche per questo, molti Stati si sono dotati di politiche urbane che accompagnano questo cambiamento d'epoca. Non l'Italia però, che ha progressivamente dismesso ogni politica urbana lasciando sole le città dinanzi al nuovo scenario.

Il Next Generation UE e gli investimenti del PNRR nella fase post Covid hanno costruito una discontinuità importante e consentito a Roma e alle altre città italiane di avere finanziamenti certi, ma soprattutto una griglia di valori da implementare (giustizia spaziale e sociale, sostenibilità ambientale...).

La valutazione sul PNRR di Roma è positiva, sia sul versante degli investimenti materiali (oltre il 70% già attivati), sia immateriali, rivolti ad associazioni del territorio e soggetti del Terzo Settore. Si tratta di un successo viziato dall'assenza di una politica urbana chiara e coerente che aiuti le città a indirizzare le proprie strategie di sviluppo, traguardando il medio e lungo periodo.



Il PNRR di Roma, gestito da Roma Capitale, ammonta 1,079 miliardi. Erano solo 226 milioni a novembre del 2021. La costruzione di una rete di soggetti coinvolti nella fase progettuale e di partecipazione ai bandi, l'istituzione di una Direzione dedicata al PNRR che svolge il coordinamento orizzontale, il protagonismo delle Direzioni dei Dipartimenti e dei funzionari nell'implementazione verticale degli investimenti sono i fattori di successo nella governance del PNRR di Roma che



hanno consentito di immettere già oggi circa 800 milioni di risorse economiche (il 70% degli investimenti). Si tratta di un sostegno concreto all'economia locale in uscita dalla crisi post Covid. Oggi, mentre siamo impegnati a organizzare quello che succederà dopo il 2026 ed evitare il rischio di cattedrali nel deserto, la lezione da imparare non è di

contrastare o addirittura rifiutare il modello di finanziamento diretto tra UE e Città, quanto quello di fornire le Città di una visione strategica condivisa che possa orientare questa modalità di investimenti dentro una griglia di valori nata dal territorio, dai suoi reali bisogni e ambizioni.





Appalti nella Capitale, più trasparenza con il nuovo Albo operatori

Antonio Stampete, presidente della commissione Lavori Pubblici del Comune di Roma

L'albo degli operatori economici di Roma Capitale rappresenta una svolta nel sistema degli appalti pubblici della città. Grazie a questa iniziativa, voluta dalla Commissione Lavori Pubblici di Roma Capitale in sinergia con il sindaco Roberto Gualtieri, si superano i vecchi elenchi

frammentati, garantendo informazioni trasparenti e sempre aggiornate sui fornitori di beni e servizi, professionisti tecnici, ditte esecutrici di lavori pubblici.

"La nostra priorità – spiega a Costruttori Romani il presidente della Commissione

lavori pubblici, Antonio Stampete, principale promotore dell'iniziativa – è stata quella di assicurare la massima trasparenza e competitività, con l'inserimento della procedura aperta con inversione procedimentale. Abbiamo fissato principi ben definiti per la partecipazione alle procedure negoziate, e da oggi l'unico criterio valido sarà costituito dalle certificazioni in possesso degli operatori economici. Abbiamo deciso poi di rendere effettivo il principio della rotazione: un operatore invitato a una gara non potrà essere reinvitato finché tutti gli altri iscritti nella stessa sezione non avranno avuto la stessa opportunità".

Il regolamento è frutto di un intenso confronto con le associazioni di categoria: "Quando si definiscono norme così rilevanti – sottolinea Stampete – il coin-

volgimento di tutti è essenziale. Abbiamo lavorato in Commissione con le associazioni per garantire un testo equo e funzionale".

Uno degli aspetti più innovativi riguarda l'adozione delle procedure aperte con inversione procedimentale anche per le gare sottosoglia europea, non esplicitamente previste dal nuovo Codice appalti. "Tempi certi e maggiore trasparenza, soprattutto in caso di procedure importanti come quelle legate al Giubileo e al PNRR, questo ciò che si vuole garantire", chiarisce il Presidente. I primi risultati sono incoraggianti: "A dicembre 2024, oltre 600 operatori erano già iscritti nelle cinque sezioni dell'albo". "La strada", conclude, "è quella giusta e continueremo a monitorare l'applicazione del regolamento per renderlo sempre più efficace".





Progetti giubilari, bilancio e prospettive future

Il punto di Dario Nanni, presidente della Commissione capitolina speciale Giubileo 2025

La Commissione capitolina speciale Giubileo 2025 ha il compito di monitorare e valutare l'attuazione dei progetti giubilari, assicurando il rispetto dei tempi e il coordinamento tra le istituzioni coinvolte. Dopo tre anni di attività, il presidente della Commissione, il consigliere Dario Nanni, traccia un bilancio.

"La realizzazione dei numerosi interventi

previsti per il Giubileo rappresenta una sfida complessa, ma Roma sta dimostrando di essere all'altezza. Il commissario straordinario, il sindaco Roberto Gualtieri, è stato nominato nel febbraio 2022, e da allora sono stati pensati, progettati e avviati oltre trecento interventi, nonostante le lungaggini burocratiche che da sempre caratterizzano il nostro Paese. Il lavoro svolto finora è stato concreto ed

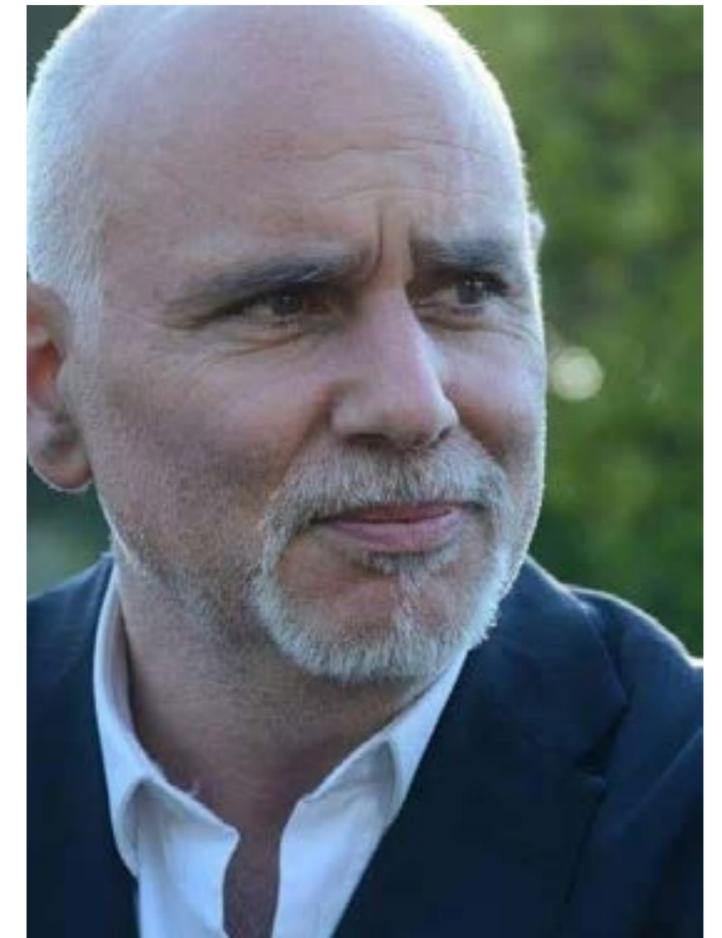
efficace. Basti pensare alla conclusione di opere iconiche come Piazza Pia e il nuovo sottopasso, realizzati in soli quindici mesi, o alla manutenzione straordinaria della viabilità principale, che ha già superato l'80% dei lavori previsti su oltre 800 km di strade".

La Capitale continua però a soffrire di una carenza di organico che interessa Municipi, Dipartimenti, Polizia Locale e personale scolastico. "Per colmare questa lacuna - spiega Nanni - si sta già lavorando a nuove assunzioni: l'assessore al personale ha annunciato concorsi per circa settecento nuove risorse tra funzionari e istruttori tecnici e amministrativi. Verrà anche attivata una convenzione con Città Metropolitana per attingere alle gradua-

torie di idonei per un totale di 150 unità". "Sarà anche necessario il riconoscimento al più presto di uno status specifico per la capitale d'Italia" aggiunge il presidente.

In questo contesto, "l'Osservatorio PNRR e Giubileo promosso da Ance Roma - ACER è un'esperienza positiva e un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni e associazioni di categoria possa garantire maggiore trasparenza e coinvolgimento dei cittadini", sottolinea Nanni.

Ma il lavoro non finirà con il Giubileo 2025. "Dovremo continuare con la stessa intensità e iniziare già dal 2026 a pianificare gli interventi per il Giubileo straordinario del 2033".





Prendiamoci cura del nostro sistema

Sanedil, un aiuto per i lavoratori delle imprese edili

Intervista ad Alessandro Minicucci, presidente del Fondo

Presidente, cos'è il Fondo Sanedil?

È il Fondo nazionale di assistenza sanitaria integrativa dedicato alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese edili e affini, costituito nel 2018 per volontà delle parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Edilizia Industria. Garantisce prestazioni sanitarie ai lavoratori dipendenti di imprese e ai loro

familiari fiscalmente a carico, a fronte di un contributo interamente a carico dei datori di lavoro. È nato con l'obiettivo di uniformare al livello nazionale un sistema di welfare integrato, in grado di garantire coperture assicurative sia per tipologia di prestazioni, sia per numero di beneficiari. Nel solo 2024 abbiamo istruito e liquidato 143.000 sinistri per un controvalore di oltre 35 milioni di euro e ad oggi il Fondo si

avvale di una struttura ramificata su tutto il territorio nazionale e rappresentata da presidi aperti nelle 113 Casse Edili ed Edilcassa; con un ruolo centrale per la verifica della regolarità contributiva aziendale, per la gestione delle pratiche di rimborso o di prestazioni sanitarie presentate dai lavoratori iscritti. Mi preme inoltre sottolineare che Sanedil e il Fondo pensione Prevedi sono alcuni dei vantaggi che derivano dall'applicazione del nostro CCNL, che definirei un vero e proprio baluardo del settore. Infine, una considerazione di carattere generale: l'edilizia è un motore essenziale per lo sviluppo del Paese, grazie al quale nascono infrastrutture fondamentali che migliorano la qualità della vita dei cittadini. Tutto ciò può essere realizzato grazie ai nostri lavoratori, la cui salute siamo chiamati a tutelare con grande serietà ed impegno.

Che prestazioni garantite?

Dal 1° ottobre 2020 Sanedil eroga prestazioni sanitarie riconducibili a tre gestioni assicurative, due delle quali in modalità "assicurato", tramite i principali partner assicurativi, e una in modalità "autoassicurato", con una gestione diretta di alcune prestazioni da parte del Fondo. Con la modalità "assicurato" sono garantite prestazioni sanitarie riconducibili ai rami malattia e infortuni, colmando le difficoltà riscontrate dagli iscritti nell'accesso al Servizio sanitario nazionale, in particolare nelle macroaree di diagnostica e alta specializzazione, odontoiatria, pacchetti prevenzione, grandi interventi e fisioterapia.

Con la modalità "autoassicurato" abbia-

mo deciso di riconoscere prestazioni che rispondessero alle peculiarità del settore edile, garantendo coperture non previste o integrative rispetto a quelle di UniSalute ma ricorrenti tra i lavoratori edili, come gli ausili sanitari, i presidi o la fisioterapia. Con la stessa filosofia si è pensato di intervenire per il rimborso delle spese per l'acquisto degli occhiali, soggetti a una maggiore usura negli ambienti di lavoro come quello dei cantieri edili.

Con l'inizio del nuovo anno sono entrate in vigore alcune novità che riguardano le garanzie previste dal Piano Sanitario UniSalute e quelle erogate in autogestione. Può dirci di più?

Il 2025 sarà un anno di transizione, dopo i risultati positivi e inattesi del 2024, raggiunti anche grazie al miglioramento dei piani sanitari negli anni precedenti. Con gli Organi del Fondo abbiamo deciso di intervenire per rafforzare la sostenibilità dei piani, semplificare l'accesso alle prestazioni e potenziare la prevenzione. Nei prossimi anni alcune prestazioni passeranno gradualmente dalla modalità "assicurato" a quella "autoassicurato", portando in





casa alcune garanzie fino ad oggi riconosciute dal partner assicurativo UniSalute. Dal 2025 il Fondo erogherà direttamente il rimborso delle lenti correttive, senza franchigia e includendo la garanzia montature, eliminando la doppia gestione assicurativa UniSalute-autogestione. Mentre gli ausili e i presidi saranno accessibili con un'unica modalità semplificata, con un solo massimale annuo. Infine, nel piano sanitario UniSalute, i massimali per l'implantologia sono stati rimodulati, mentre restano invariati quelli della macroarea odontoiatrica. Nei prossimi mesi, sulla scorta di un monitoraggio continuo attuariale e scientifico, prenderemo in esame ulteriori interessanti miglioramenti dei nostri piani sanitari. Con lo sguardo più nel futuro, invece, stiamo già sviluppando temi come l'applicazio-

ne di esoscheletri e umanoidi alle lavorazioni più rischiose e gravose. A maggio, in anteprima, faremo una presentazione alla Biennale di Venezia dove saremo nell'ambito del progetto "Filiera Fondamentale" <https://www.filierafondamentale.it>

Con quali modalità aggiornate gli iscritti sulle iniziative del Fondo??

Attraverso il sito www.fondosanedit.it e con due canali social, Facebook e Telegram, i nostri iscritti possono conoscere tutte le novità sui i piani sanitari e ricevere informazioni relative alle campagne di comunicazione che mettiamo a punto con cadenza mensile per sensibilizzarli a utilizzare il Fondo Sanedit, soprattutto nell'ambito delle attività di prevenzione.



Patente a crediti



Nel webinar Ance Roma - ACER e Ance Lazio, in collaborazione con l'Ispettorato d'area metropolitana di Roma, la presentazione di tutte le novità per le imprese

Organizzato dall'Associazione dei Costruttori romani con Ance Lazio, e in collaborazione con l'Ispettorato d'area metropolitana di Roma, l'appuntamento del 29 ottobre scorso ha rappresentato un'occasione preziosa per illustrare agli associati tutte le novità introdotte con il provvedimento sulla cosiddetta patente a crediti. Sono intervenuti Corrado Felici (Direttore Ance Lazio), Simone Mazzucca (Direttore Ance Roma - ACER), Giulia Panariti (Funzionaria Ufficio Sindacale e Lavoro Ance Roma - ACER), Manuel Carusi (Responsabile Processo Vigilanza Tecnica Lazio dell'Ispettorato d'area metropolitana di Roma) e Ornella Improta (Responsabile Processo Vigilanza Ordinaria Roma dell'Ispettorato d'area metropolitana di Roma). A moderare l'incontro Michele Bucci, Responsabile Ufficio Sindacale e Lavoro Ance Roma - ACER.



Il correttivo al Codice dei Contratti [CLICK](#)

I riflessi operativi nella partecipazione alle gare e nella gestione del contratto d'appalto: tutte le novità illustrate nel webinar Ance Roma - ACER

Cosa è cambiato con il decreto correttivo al Codice dei Contratti, entrato in vigore il 31 dicembre 2024? Per rispondere a questa domanda Ance Roma - ACER ha organizzato per gli associati, nelle giornate dell'11 e 13 febbraio, il webinar di approfondimento dal titolo: "Il correttivo al Codice dei Contratti - I riflessi operativi nella partecipazione alle gare e nella gestione del contratto d'appalto". Gianluca Celata, Gianrico Cianconi e Stefano Rossi (rispettivamente dirigente e funzionari dell'Ufficio Lavori Pubblici della nostra Associazione) hanno spiegato le novità introdotte dal correttivo.



Il correttivo al Codice dei Contratti

I riflessi operativi nella partecipazione alle gare e nella gestione del contratto d'appalto: tutte le novità illustrate nel webinar Ance Roma - ACER

Gianluca Celata



[GUARDA IL REEL](#)

Gianluca Celata, dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici Ance Roma - ACER, illustra i principali temi trattati nel webinar organizzato dalla nostra Associazione, sottolineando l'importanza di essere al fianco di chi fa impresa per orientarsi tra le novità del testo.

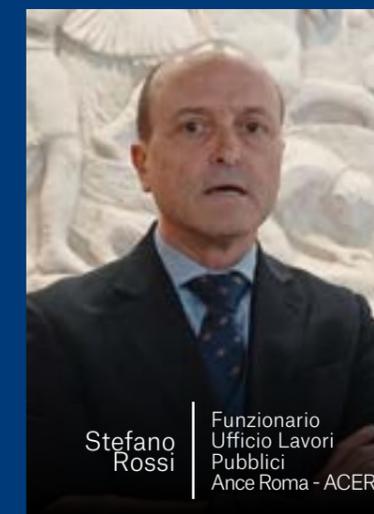
Gianrico Cianconi



[GUARDA IL REEL](#)

Tra le novità introdotte dal correttivo, alcune agevolano la partecipazione delle imprese del settore delle costruzioni alle gare e l'esecuzione dei lavori, altre meno. Gianrico Cianconi - funzionario dell'Ufficio Lavori Pubblici della nostra Associazione - ne illustra alcune, evidenziando vantaggi e criticità delle norme.

Stefano Rossi



[GUARDA IL REEL](#)

Sul fronte della revisione prezzi, il correttivo al Codice dei Contratti introduce importanti e positive novità: dall'abbassamento della soglia per il meccanismo revisionale all'innalzamento della soglia di riconoscimento del compenso. Ma ci sono anche novità negative, come quelle che riguardano il meccanismo per il calcolo della revisione prezzi, agganciato al momento dell'aggiudicazione. A chiarire tutto è Stefano Rossi, funzionario dell'Ufficio Lavori Pubblici Ance Roma - ACER.

La variante NTA. Obiettivi, opportunità e criticità

CLICK 

Nel webinar Ance Roma – ACER tutte le novità sulle norme tecniche del Piano regolatore

Un percorso non ancora concluso, ma giunto a un punto di svolta: è quello dell'aggiornamento delle NTA, le norme tecniche attuative del Piano regolatore generale. Per illustrare tutte le novità della variante, Pierluigi Cipollone (dirigente Ufficio Edilizia Privata Ance Roma – ACER) e Viola Del Monte (funzionario Ufficio Edilizia Privata Ance Roma – ACER) hanno tenuto, il 20 e 21 febbraio, un approfondimento rivolto agli associati. A introdurre l'appuntamento il Presidente Antonio Ciucci e la Vicepresidente all'Edilizia Privata, Benedetta Bonifati.



La variante NTA. Obiettivi, opportunità e criticità

Nel webinar Ance Roma – ACER tutte le novità sulle norme tecniche del Piano regolatore

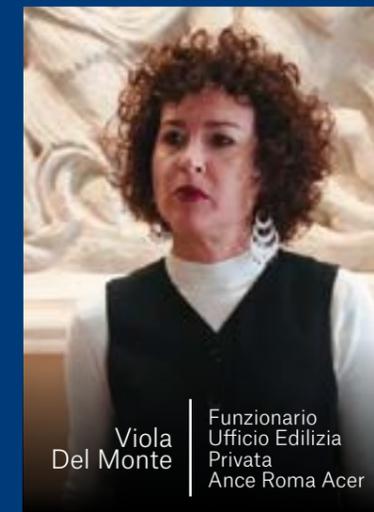
Pierluigi Cipollone



 **GUARDA IL REEL** 

“Quello dell'aggiornamento delle NTA è un obiettivo importante di Ance Roma – ACER: un percorso necessario per allineare il Piano regolatore alle novità introdotte dal Testo Unico per l'Edilizia”. A spiegarlo Pierluigi Cipollone, dirigente dell'Ufficio Edilizia Privata della nostra Associazione.

Viola Del Monte



 **GUARDA IL REEL** 

Quali sono le novità introdotte dalla variante alle norme tecniche attuative? Quali i passi in avanti e quali, invece, gli aspetti critici? Tutti questi temi sono stati analizzati da Viola Del Monte, funzionario dell'Ufficio Edilizia Privata della nostra Associazione.

Certificazione dei contratti di lavoro [CLICK](#)

La convenzione Ance Roma – ACER e Università degli Studi Roma Tre: la presentazione del servizio e come richiederlo

Un nuovo servizio, offerto dalla nostra Associazione, per la certificazione dei contratti di lavoro, che include l'accordo di distacco, i contratti di appalto/subappalto anche in ambienti confinati, gli accordi individuali di modifica delle mansioni, della categoria legale e livello di inquadramento e relativa retribuzione. A presentarlo lo scorso 16 ottobre, nel corso del webinar "Certificazione dei contratti di lavoro. La convenzione Ance Roma – ACER e Università degli Studi Roma Tre", sono stati: il Presidente Ance Roma – ACER, Antonio Ciucci, i dirigenti dell'Associazione Michele Bucci (Ufficio Sindacale e Lavoro) e Gianluca Celata (Ufficio Lavori Pubblici), il prof. Arturo Maresca (Emerito di Diritto del Lavoro all'Università La Sapienza di Roma) e la prof.ssa Silvia Ciucciiovino (Ordinaria di Diritto del Lavoro e Presidente della Commissione di Certificazione dell'Università degli Studi Roma Tre).



Certificazione dei contratti di lavoro

La convenzione Ance Roma – ACER e Università degli Studi Roma Tre: la presentazione del servizio e come richiederlo

Webinar Recap



Webinar recap | Ance Roma - ACER

[GUARDA IL REEL](#)

Tutti i vantaggi della Convenzione tra Ance Roma – ACER e Università degli Studi Roma Tre in un video recap che riassume i momenti più significativi del webinar in Associazione.

Antonio Ciucci



Antonio Ciucci | Presidente Ance Roma - ACER

[GUARDA IL REEL](#)

Il Presidente Ance Roma – ACER, Antonio Ciucci, spiega i dettagli della convenzione e perché conviene usufruirne.

Giulia Panariti



Giulia Panariti | Funzionario Ufficio Sindacale e Lavoro Ance Roma - ACER

[GUARDA IL REEL](#)

Una breve guida, per punti, ai vantaggi del servizio: a presentarla è Giulia Panariti, funzionaria dell'Ufficio Sindacale e Lavoro Ance Roma – ACER.

In copertina:
piazza San Giovanni in Laterano riqualificata, marzo 2025.
Foto di Roma Capitale

*“Roma è la capitale del mondo! In questo luogo
si riallaccia l’intera storia del mondo, e io conto
di essere nato una seconda volta, d’essere davvero
risorto, il giorno in cui ho messo piede a Roma.
Le sue bellezze mi hanno sollevato poco a poco
fino alla loro altezza”.*

Johann Wolfgang von Goethe



anceroma_acer



anceromaAcer



Ance Roma - Acer